



DELIBERA CONSIGLIO DIRETTIVO n. 4 del 15 aprile 2021

Oggetto: notifica del provvedimento disciplinare assunto dal Consiglio Direttivo del Comitato di Catanzaro dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nei confronti del socio SCHIAVONE Rosy, in relazione ai fatti avvenuti il 16/02/2021

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- VISTO l'art.16.1 dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, che testualmente recita: *“Ciascun Socio della Croce Rossa Italiana deve mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione cui appartiene”*;
- VISTO l'art.16.1 lett. b) del predetto statuto recante che in particolare ciascun Socio è tenuto ad *“osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il Codice Etico, i regolamenti, le altre norme vigenti”*;
- VISTO l'art.16.1 lett. c) sempre dello Statuto summenzionato, normante che ciascun Socio, in particolare è tenuto ad *“improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali dell'Associazione”*;
- VISTO l'art.16.4 del predetto statuto ai sensi del quale la violazione dei doveri è sanzionabile;
- VISTO il vigente Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- VISTO l'art.6.1 lett. b) del predetto regolamento ai sensi del quale ciascun Volontario C.R.I. è tenuto a osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il codice etico, i regolamenti e le altre norme vigenti;
- VISTO l'art.6.1 lett. c) del predetto regolamento ai sensi del quale ciascun Volontario C.R.I., in particolare è tenuto a improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali dell'Associazione;
- CONSIDERATO il vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa ed in particolare gli art. 14 (RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELLA CRI) e 15 (DOVERI DEGLI APPARTENENTI ALLA CRI);
- CONSIDERATO il vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa ed in particolare gli art. 14



- (RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELLA CRI) e
15 (DOVERI DEGLI APPARTENENTI ALLA CRI);
- CONSIDERATO il Titolo IV del vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa concernente le norme disciplinari ed in particolare l'articolo 17 (Provvedimenti disciplinari) nella sua estensione;
- TENUTO CONTO dei fatti occorsi in data 16 febbraio 2021 presso centro vaccinazioni COVID-19 di Taurianova (RC) e che hanno visto coinvolto il socio e volontaria CRI SCHIAVONE Rosy, CF SCHRSY98T61I872Q appartenente al Comitato di Catanzaro ed in forza all'U.T. di Badolato;
- ESAMINATA tutta la documentazione emersa dall'esito dell'apertura del provvedimento disciplinare di cui alla Deliberazione Del Consiglio Direttivo N. 02 del 22/02/2021 e di tutte le risultanze emerse a seguito anche di escussione dell'interessata, di tesi e di persone informate sui fatti che qui s'intendono integralmente richiamate;
- PRESO ATTO del verbale dell'adunanza del Consiglio Direttivo, seduta n. 3 del 15/04/2021 ed in particolare del contenuto del punto n. 8 dello stesso regolarmente escusso, votato e deliberato

tutto ciò premesso ed integralmente richiamato,

NOTIFICA

al socio e Volontaria CRI SCHIAVONE Rosy, CF SCHRSY98T61I872Q, l'irrorazione della sanzione dell'ammonizione scritta di cui all'art 17 comma 1 lett. b di cui al vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa ai sensi del successivo comma 4 del predetto art. 17 il presente provvedimento verrà inserito nel fascicolo personale del socio e volontaria CRI SCHIAVONE Rosy

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente del Comitato Regionale CRI Calabria, da presentarsi per iscritto entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto. Il Presidente decide insindacabilmente e motivatamente entro novanta giorni, avendo cura di assicurare il contraddittorio fra le parti. Decorso i novanta giorni, in mancanza di una decisione espressa, il ricorso si intende accolto.

La presente notifica viene effettuata all'interessata tramite portale istituzionale GAIA.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Salvatore Maiolo